

**PROCESSO VERBALE**

DELLA IX SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventuno addì 14 del mese di Aprile alle ore 16:35, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 9 Aprile 2021 (P.G.N. 57555).

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con proprio decreto pgn. 56693 del 16/04/2020.

La pubblicità della seduta è garantita mediante la diretta streaming.

Risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		X	
2-Asproso Ciro		X	X	
3-Baggio Gioia	X		X	
4-Balbi Cristina		X		X
5-Barbieri Patrizia	X			X
6-Berengo Andrea	X		X	
7-Busin Filippo	X		X	
8-Casarotto Valter	X			X
9-Cattaneo Roberto	X		X	
10-Ciambetti Roberto	X		X	
11-Colombara Raffaele		X		X
12-Dalla Negra Michele		X	X	
13-Dalla Rosa Otello		X	X	
14-D'Amore Roberto	X		X	
15-Danchielli Ivan	X			X
16-De Marzo Leonardo	X			X
17-Gianello Giorgio	X			X
18-Lolli Alessandra			X	
19-Maltauro Jacopo			X	
20-Marchetti Alessandro			X	
21-Marobin Alessandra				X
22-Naclerio Nicolò				X
23-Pellizzari Andrea			X	
24-Pranovi Eva			X	
25-Pupillo Sandro				X
26-Reginato Matteo			X	
27-Rolando Giovanni Battista			X	
28-Sala Isabella				X
29-Selmo Giovanni			X	
30-Soprana Caterina			X	
31-Sorrentino Valerio			X	
32-Spiller Cristiano				X
33-Tosetto Ennio				X

PRESENTI 22 - ASSENTI 11

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario Generale sono presenti nello stesso luogo, presso la sede municipale - "Sala G. Chiesa".

Risultano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Reginato Matteo, Selmo Giovanni, Soprana Caterina.

Sono presenti, collegati in videoconferenza, gli assessori: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Giovine Silvio, Ierardi Mattia, Porelli Valeria, Siotto Simona, Tolio Cristina, Tosetto Matteo, Zocca Marco.

Viene trattato l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 20. La trattazione dell'oggetto n. 28 viene sospesa dopo la votazione dell'emendamento n. 19 e rinviata alla seduta consiliare del 15.4.2021.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Balbi, Colombara, Dalla Negra, Marobin, Pupillo, Sala, Spiller, Tosetto. (presenti 30)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 29, entra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Asproso; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Tosetto. (presenti 30)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 28, prima della votazione della richiesta di sospensione dello stesso, rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Tosetto. (presenti 31)
Rientra, collegandosi in videoconferenza l'assessore Giovine.

Prima della votazione dell'emendamento n. 1), risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Colombara, Rolando e Tosetto. (presenti 28)

Risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Siotto e Tolio.

Prima della votazione dell'emendamento n. 2), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Tosetto; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Sala. (presenti 28)

Prima della votazione dell'emendamento n. 3), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Sala; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Berengo. (presenti 28)

Prima della votazione dell'emendamento n. 4), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Berengo; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Tosetto. (presenti 28) Il cons. Asproso dichiara di non partecipare alla votazione. (presenti 27)

Prima della votazione dell'emendamento n. 5), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Colombara e Tosetto. (presenti 30)

Prima della votazione dell'emendamento n. 6), risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Barbieri e Busin. (presenti 28)

Rientra, collegandosi in videoconferenza, l'assessore Siotto.

Prima della votazione dell'emendamento n. 7), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Barbieri e Busin. (presenti 30)

Prima della votazione dell'emendamento n. 8), risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Lolli. (presenti 29)

Prima della votazione dell'emendamento n. 9), risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Pupillo. (presenti 28)

Prima della votazione dell'emendamento n. 10), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Lolli e Pupillo; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Colombara. (presenti 29)

Prima della votazione dell'emendamento n. 11), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Colombara. (presenti 30)

Prima della votazione dell'emendamento n. 12), risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Asproso. (presenti 29)

Prima della votazione dell'emendamento n. 14), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Asproso; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Barbieri e Lolli. (presenti 28)

Risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Albiero e Siotto.

Prima della votazione dell'emendamento n. 15), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Barbieri e Lolli. (presenti 30)

Prima della votazione dell'emendamento n. 16), risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Balbi e Berengo. (presenti 28) Il cons. Danchielli dichiara di non partecipare alla votazione. (presenti 27)

Prima della votazione dell'emendamento n. 17), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Balbi e Berengo; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Danchielli. (presenti 29)

Prima della votazione dell'emendamento n. 18), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Danchielli; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Balbi e Dalla Negra. (presenti 28)

Prima della votazione dell'emendamento n. 19), rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Balbi; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Asproso e Barbieri. (presenti 27)

- Prima della votazione della richiesta di chiusura anticipata della seduta, rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Asproso; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Danchielli e Sala. (presenti 26)

Alle ore 00:22 del giorno 15.4.2021 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE DI ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/58140 pgn presentata il 9.4.2021 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Vicenza mobilità. Sicurezza della circolazione stradale". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità n. 2/58192 pgn e n. 3/58242 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Siotto:

- domanda d'attualità n. 2/58192 pgn presentata il 10.4.2021 dai cons. Sala e Spiller, avente ad oggetto: "Madame e Olimpico: la fretta non è mai buona consigliera!";
- domanda d'attualità n. 3/58242 pgn presentata il 10.4.2021 dai cons. Rolando e Spiller, avente ad oggetto: "Operazione Madame-Olimpico: marketing gratuito? Non autorizzato? Precedente valevole per tutti? Anche per Basilica e Chiericati?" (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA).

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene la cons. Sala.

Domanda d'attualità n. 4/57936 pgn presentata l'11.4.2021 dai cons. Marobin, Spiller e Balbi, avente ad oggetto: "Opere a rilento".

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Balbi.

Essendo terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente comunica che le seguenti domande d'attualità nn. 5/58894 pgn, 6/59540 pgn e 7/59543 pgn, rimaste da trattare, vengono rinviate alla già convocata seduta consiliare del 15.4.2021:

- domanda d'attualità n. 5/58894 pgn presentata il 13.4.2021 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: "Caos carte d'identità";
- domanda d'attualità n. 6/59540 pgn presentata il 13.4.2021 dalla cons. Barbieri, avente ad oggetto: "Sanzione Asproso/Maroso";
- domanda d'attualità n. 7/59543 pgn presentata il 13.4.2021 dalla cons. Barbieri, avente ad oggetto: "Disservizio Anagrafe carte identità".

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n.164/193934 pgn presentata il 17.12.2020 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: "Quale destino per i lavoratori di AIM?". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.30/40145 pgn presentata il 10.3.2021 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: "Chi comanda alla Polizia Locale di Vicenza?".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.34/42252 pgn presentata il 12.3.2021 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Uffici postali al Palazzo delle Poste si trasferiscono in viale Roma". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n.3bis/3496 pgn presentata l'8.1.2021 dal cons. Selmo, avente ad oggetto: "Park Cricoli, degrado e abbandono".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Selmo.

Interpellanza n.146/157697 pgn presentata il 19.10.2020 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Come si intende ridurre il sovraffollamento sui mezzi pubblici di trasporto?".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 113/95809 pgn presentata il 19.6.2019 dai cons. Asproso e Marobin in merito al progetto d'insegnamento del dialetto veneto nelle scuole.

Relaziona l'assessore Tolio.

Interviene la cons. Marobin.

Interviene il cons. Balbi per chiedere, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Regolamento del Consiglio comunale, che l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.29 "AMMINISTRAZIONE - Proposta di conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre su iniziativa dei consiglieri comunali Ennio Tosetto, Ciro Asproso, Sandro Pupillo, Giovanni Selmo, Isabella Sala, Otello Dalla Rosa, Alessandra Marobin, Cristina Balbi, Alessandro Marchetti, Giovanni Battista Rolando, Cristiano Spiller, Raffaele Colombara" venga posto in trattazione prima dell'oggetto iscritto con il n.28 "AMMINISTRAZIONE - Modifica del regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 10 gennaio 2013 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 7 del 25 marzo 2014".

Si associa alla richiesta il cons. Spiller.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di modifica dell'ordine del giorno dei lavori consiliari.

La richiesta di modifica dell'ordine del giorno dei lavori viene respinta, con votazione per appello nominale, avendo riportato:

Presenti	30	
Astenuti	/	
Votanti	30	

Favorevoli	12	Balbi, Barbieri, Berengo, Colombara, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller, Tosetto
Contrari	18	Baggio, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Lolli, Maltauro, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XX

Deliberazione n. 27

Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito sentenza del Tribunale di Vicenza n. 294/2019.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXVIII

Deliberazione n. --.

AMMINISTRAZIONE - Modifica del Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 10 gennaio 2013 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 7 del 25 marzo 2014.

Nel corso della trattazione dell'oggetto, dopo la votazione dell'emendamento n. 19), il Presidente informa il Consiglio che i cons. Baggio, Cattaneo, Reginato e D'Amore hanno presentato una richiesta di chiusura anticipata dei lavori consiliari e la pone, quindi, in votazione.

La richiesta di chiusura anticipata viene approvata, con votazione per appello nominale, avendo riportato:

Presenti	26	
Astenuti	5	De Marzo, Pupillo, Selmo, Spiller, Tosetto
Votanti	21	
Favorevoli	21	Asproso, Baggio, Balbi, Berengo, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, D'Amore, Gianello, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la seduta e rinvia il prosieguo della trattazione dell'oggetto alla già convocata seduta del 15 aprile 2021.

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/58140 pgn, 2/58192 pgn, 3/58242 pgn, 4/57936 pgn, 5/58894 pgn, 6/59540 pgn, 7/59543 pgn,
2	Interrogazioni e interpellanze nn. 164/193934 pgn, 30/40145 pgn, 34/42252 pgn, 3bis/3496 pgn, 146/157697 pgn, 113/95809 pgn

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 9/4/2021

PGN 58140

h. 18.11

Domanda d'attualità 1

CONSIGLIO COMUNALE

Vicenza, 09 Aprile 2021

CITTA' DI VICENZA

DOMANDA D'ATTUALITA'- per Consiglio comunale 14/15 aprile 2021.

VICENZA MOBILITA'. SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE.

QUEL GUARD RAIL EX-AUCHAN DIVELTO DA MESI AL RONDO' DI VIALE DEL SOLE- STRADA DELLE CATTANE: RIPRISTINATO A NORMA EUROPEA?

A QUANDO LA RIQUALIFICAZIONE TOTALE E ULTIMAZIONE LAVORI DEL RONDO'? SENZA ALCUN ESBORSO PER LE CASSE COMUNALI.

Premesso che

Si apprende dei lavori di sistemazione del rondò ex Auchan, ora supermercato Emisfero, tra viale del Sole e strada delle Cattane, costruito dai privati nel 2017;

Tale rondò a causa della pendenza del terreno è causa di innumerevoli incidenti tanto che il guard rail di protezione è andato più volte distrutto e tutt'ora giace, accartocciato e contorto sul ciglio della strada al suo posto si sono poste elementi di protezioni in plastica provvisori; anch'essi colpiti dalle auto che partono per la tangente nell'affrontare a velocità sostenuta il rondò stesso;

Il supermercato di strada delle Cattane 71 rientrava nell'ambito di " Margherita distribuzione", la società nella quale Conad ha riunito gli esercizi commerciali che facevano parte del gruppo francese Auchan in Italia e che sono passati al consorzio di cooperative. Ora rilevato dal gruppo Unicomm.

I lavori di riqualificazione del rondò in questione saranno ultimati, secondo quanto si apprende, entro domenica sera 11 aprile (Gdv che riprende un comunicato ufficiale del Comune di Vicenza quotidiani on line emittenti tv) e ripristinando la normale viabilità a partire dal giorno successivo.

Si chiede con la presente

DOMANDA D'ATTUALITA'

1. A carico di quale soggetto verranno addebitati i costi dell'intera operazione di riqualificazione del rondò, comprensiva del riallineamento del terreno, della rotatoria centrale, della segnaletica orizzontale e verticale e luminosa;
2. quale soluzione è adottata/ concordata con l'assessorato alla mobilità e sicurezza stradale per il ripristino e l'ammodernamento del nuovo guard rail di protezione per la sicurezza, secondo i requisiti di prestazione per i sistemi di contenimento (Normativa Europea di riferimento EN 1317 : Barriere di sicurezza stradali);
3. in quale data certa tutti i lavori, compreso quindi quelli relativi al guard rail, verranno ultimati senza esborso alcuno di quattrini per le casse comunali.

Si ringrazia per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula.

Cordialità

Giovanni Rolando, Commissione "Sviluppo economico"

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 10.4.2021

n. 10.43

TAN
58192



Domanda d'attualità 2

Consiglio Comunale di Vicenza, Gruppo Consiliare del Partito Democratico

DOMANDA DI ATTUALITA'
MADAME E OLIMPICO: LA FRETTA NON E' MAI BUONA CONSIGLIERA!

Vicenza, 10 aprile 2021

In data 10 aprile le cronache locali riportano la notizia dell'assenza di informativa alla Soprintendenza relativa alla performance della cantante creatina Madame al teatro Olimpico.

Il 17 marzo 2021 il teatro aveva ospitato la performance registrata della giovane cantante, reduce da un importante successo di critica e di pubblico al Festival di Sanremo 2021. La canzone presentata al festival, Voce, era stata cantata in playback sul palcoscenico dell'Olimpico, in vista del video di lancio della compilation il 19 marzo.

La proposta "lampo" che risulta essere giunta dalla Casa di Produzione della cantante attraverso il consorzio Vicenza E', legata all'uscita imminente del disco, era stata altrettanto velocemente presa in carico dalla amministrazione che ha concesso l'uso gratuito dello spazio.

Ne è scaturito un vivace dibattito nell'opinione pubblica, con posizioni a favore o contrarie e diverse argomentazioni addotte. In data odierna, risulta che il Soprintendente Tinè nulla sapeva dell'evento, e così la funzionaria incaricata; al contrario, tali utilizzi del teatro, così come di altri edifici tutelati in quanto Beni Culturali, vanno preventivamente comunicati e autorizzati. Dalle cronache risulta che un precedente simile utilizzo fosse avvenuto con una altra giovane artista locale, Francesca Michielin, lo scorso anno. Si ricorda in questa sede, certo non per paragone ma in merito a recenti e ben più discutibili usi del teatro Olimpico, l'utilizzo dello stesso per un calendario di calciatori in biancheria intima legato alla promozione di un marchio locale e molto noto di abbigliamento.

Nel ruolo di consiglieri comunali appare dunque opportuno porre alcune domande all'amministrazione.

Non appare infatti consona la semplice lettura dicotomica fra il "Madame sì" o "Madame no" ma semmai, in questa fattispecie (come paradigma per possibili altri usi similari) il tema risulta piuttosto legato al Madame "come".

Se infatti certamente si è trattato di una importante "vetrina" sul mondo del nostro Teatro più bello, e il risultato non è stato certamente degradante per lo stesso (potremmo discutere sulle possibilità mancate di valorizzazione del teatro, vista la fretta dell'intera operazione), ed essendo importante il dibattito sull'apertura del teatro ai giovani talenti, il tema risulta l'importanza di compiere tutti i passi autorizzativi necessari chiarendo anche la differenza fra un uso "promozionale/commerciale" e un uso "culturale" dei luoghi di interesse della città.

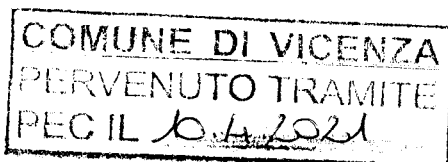
Per quanto riguarda gli usi "promozionali", con intenti commerciali più o meno manifesti, risulta essere presente anche un tariffario collegato all'uso degli spazi e allo sfruttamento dell'immagine dei nostri siti di maggior rilevanza: Teatro Olimpico, Basilica Palladiana, Palazzo Chiericati etc. Introiti legati a questa o altre situazioni similari potrebbero essere riversati sulle necessità del mondo della cultura locale, altamente provato dal tragico periodo tuttora in corso.

In questo caso, da quanto risulta non si è trattata di una proposta del comune ma di una richiesta di una Casa di Produzione, quindi per scopi dichiaratamente promozionali/commerciali. Se dunque fosse chiaro il contesto, e ci fosse un "do ut des" sul reciproco sfruttamento dell'immagine - in questo caso della cantante e del teatro/città -, tutto questo dovrebbe essere garantito da una "governance" attenta da parte del pubblico con una convenzione con diritti e doveri reciproci (es citazioni, crediti etc; in questo caso non era neppure citato il nome del teatro, i crediti, copyright etc). Tale convenzione deve necessariamente comprendere il benessere della Soprintendenza ove previsto, parte essenziale della "governance" sopracitata.

Si chiede quindi all'amministrazione con urgenza:

- Perché non sia stata coinvolta la Soprintendenza nell'iniziativa
- Se sia ancora in uso il tariffario per l'utilizzo a scopi commerciali
- Se sia stato chiesto alla Casa di Produzione un compenso a fronte dell'utilizzo del teatro
- Se, nella decisione di giunta assunta, si sia scelto di non coinvolgere la Soprintendenza e di derogare al tariffario e con quali motivazioni
- Se si ritiene opportuno regolamentare maggiormente, per maggiore chiarezza, l'utilizzo delle sedi tutelate come Beni Culturali presenti nella nostra città, chiarendo i passaggi autorizzativi necessari e distinguendo gli usi culturali dagli usi promozionali in senso lato, e commerciali in senso stretto (merchandising, pubblicità etc).

Isabella Sala, Cristiano Spiller
Gruppo del Partito Democratico



PGN
58242

Domanda d'attualità 3

Consiglio Comunale n. 16.55

10 Aprile 2021

CITTA' DI VICENZA

DOMANDA D'ATTUALITA'

OPERAZIONE MADAME-OLIMPICO: MARKETING GRATUITO? NON AUTORIZZATO? PRECEDENTE VALEVOLE PER TUTTI ? ANCHE PER BASILICA E CHIERICATI?

L'esibizione della cantante Madame ospitata recentemente al Teatro Olimpico della nostra città per la registrazione di un video promozionale prodotto da Spotify e Sugar Music ha acceso un dibattito intenso sui problemi legati all'utilizzo del più importante monumento di Vicenza e più conosciuto al mondo.

Un dibattito che chiama in causa il metodo da seguire per concedere il permesso all'utilizzo dell'Olimpico, i criteri che dovrebbero essere seguiti dall'Amministrazione comunale proprietaria del teatro, e quale idea si ha del monumento più visitato di Vicenza per la sua unicità monumentale.

Se da un lato appare utile / necessario una riflessione più generale sull'utilizzo del teatro Olimpico è indubbio che si è trattato, nel caso in questione, di una operazione di marketing svincolata da qualunque carattere o progetto culturale.

Operazione di marketing che sembrerebbe essersi accreditata come un prodotto di mercato e concessa a titolo gratuito.

Sulla stampa, in data odierna, compare l'intervista al responsabile della soprintendenza che dichiara la sua completa estraneità a tutta l'operazione Madame- Olimpico, ovvero non vi sarebbe stata alcuna comunicazione preventiva o richiesta di parere da parte dell'Amministrazione, e che qualora ci fosse stata quel progetto di videoclip di Madame sulla scena del teatro Olimpico "sarebbe stato, probabilmente, bloccato". Gdv 10/ 04/2021 art. Madame all'Olimpico. Il video sotto esame <Serviva il permesso>.

Per quanto premesso e rappresentato si formula la seguente

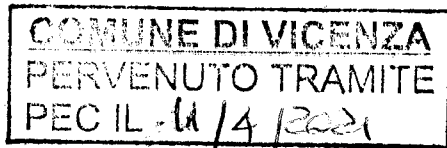
DOMANDA D'ATTUALITA'

per sapere dal Sindaco e/o dall'Assessorato alle Attività culturali e alla Trasparenza:

- Se risulta corrispondente al vero che l'Amministrazione comunale e/o provinciale non avrebbero interloquito con la soprintendenza, ovvero non avrebbero richiesto alla stessa alcuna autorizzazione preventiva per l'operazione Madame-Teatro Olimpico;
- Se risulta corrispondente al vero che l'operazione video promozionale è stata concessa gratuitamente ai produttori Spotify e Sugar Music;
- Quali criteri e metodo si sono adottati da parte dell'Amministrazione comunale nel rilasciare il permesso a operazione di questo genere e se tali criteri e metodo valgono per tutte le richieste di analoghe operazioni di marketing che dovessero seguire;
- Se costituendo questa operazione un precedente potrebbe valere anche per altri monumenti prestigiosi quali ad esempio la Basilica e il Palazzo Museo Chiericati.

Nell ringraziare per la risposta scritta via Pec e verbale in Aula si porgono

Distinti saluti Giovanni Rolando Cristiano Spiller, Commissione Attività Culturali



Domanda d'attualità 4

11.10.21

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco
All'Assessore ai Lavori Pubblici

DOMANDA DI ATTUALITA'

Premesso che:

- Il giornale di Vicenza del 10.04.2021 reca l'articolo "Opere a rilento **SFOGO DI RUCCO** serve un cambio di marcia" tante opere pubbliche che dovrebbero essere oramai concluse invece sono ancora sulla carta pur avendo già deliberato i finanziamenti;
- e' lo stesso Sindaco a richiamare la propria Amministrazione per la lentezza dei cantieri in città;
- già da mesi viene annunciato che la Piazza di Bertesina e quella di Polegge sono in fase conclusiva, termine dei lavori entro la primavera, mentre si apprende che tutto slitta forse a maggio o a giugno;
- invece nulla si è più fatto per la Piazza di Maddalene, per la quale era già stato approvato nel 2017 un progetto definitivo di per €.200.000,00;
- a gennaio è stata presentata domanda di attualità al fine di conoscere lo stato di progettazione della Piazza di Maddalene sollecitando, così l'amministrazione ad accelerare l'attuazione del progetto;

Tanto premesso,

si chiede

di sapere quanto segue:

- Quale sia il motivo che ha determinato, per l'ennesima volta, il blocco del cantiere della Piazza di Maddalene già in ritardo di tre anni dall'approvazione;
- Quali siano i motivi che spingono lo stesso Sindaco a richiamare pubblicamente la giunta per la lentezza nell'avviare o chiudere lavori già progettati e finanziati dalla scorsa amministrazione.

Vicenza, li 10 Aprile 2021.
Per gruppo consigliere PD
Cristina Balbi - Alessandra Marobin

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0057936/2021 del 12/04/2021

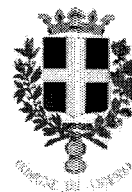
COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 13.4.2021

PAN
58894

Domanda d'attualità 5

Domanda di Attualità

Consiglio
Comunale
di Vicenza



CAOS CARTE D'IDENTITA' **Perchè? Quali soluzioni? Con quale personale?** **Ritirare la delega e sollevare l'Assessore.**

Di sicuro, dopo il 30 aprile molti cittadini vicentini saranno privi di un documento di identità valido.

Per quella data, infatti, scade la proroga della validità dei documenti di identità, decisa dal governo lo scorso anno per il COVID, e in Comune non ci sono appuntamenti disponibili per il rinnovo: i primi, per i più fortunati, alla metà di giugno!

Per trovarli, infatti, bisogna alzarsi di notte per prenotare sul sito...

Un grave disservizio sul quale l'amministrazione Rucco si è giustificata parlando di una questione di software.

Il software è in uso da molto tempo; in ogni caso, era dall'anno scorso che si sapeva della scadenza, e non è stato fatto nulla.

Come era prevedibile che molti cittadini si sarebbero concentrati in quest'ultimi mesi.

Per questa amministrazione è sempre colpa di qualcun'altro, questa volta del software. Doppia colpa grave, perché, oltre al disservizio, così si allontanano sempre di più i cittadini dai servizi digitali della pubblica amministrazione, oltre al venir meno di uno dei servizi basilari che una amministrazione deve ai cittadini. Ricordiamo come oggi la maggior parte delle nostre iterazioni pubbliche e private avvengano on line ed un valido documento di identità ne sia il presupposto essenziale.

Nei giorni scorsi ha presentato una interrogazione perché si risolva velocemente il problema, e per capire quante Persone siano impiegate in questo servizio, in un ufficio già sotto pressione, chiedendo se necessario che vengano effettuate assunzioni.

Su questo punto l'amministrazione ha già risposto che le priorità sono altre ...

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

al signor Sindaco

- ✓ per quali ragioni non siano disponibili appuntamenti on-line;
- ✓ quali azioni intenda porre in essere per risolvere la situazione;
- ✓ quanto sia il personale addetto e quale il volume di carte d'identità rinnovate e rilasciate nell'ultimo anno e nell'ultimo mese;
- ✓ non ritenga prioritario un piano di potenziamento dell'ufficio e di assunzioni;
- ✓ se abbia notizia di eventuali nuove proroghe dei termini di validità dei documenti, la cui scadenza è prevista ad oggi per il 30 aprile 2021;
- ✓ se il Sindaco non ritenga di ritirare la delega e sollevare il competente Assessore dall'incarico, vista la gravità della situazione, che afferisce ai basilari servizi che un'amministrazione deve dare, specie in un momento come questo di difficoltà e nel quale il possesso di un valido documento di identità è il presupposto per tutti i rapporti pubblici, privati, commerciali, ecc. che, per ottemperare al distanziamento sociale, si svolgono on line.

Raffaele Colombara

Consigliere Comunale,
lista "Quartieri al Centro"
Comune di Vicenza

Vicenza, 13 aprile 2021

13/4/2021

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 13.4.2021

PAN
59540
Zimbra

Domanda d'attualità 6

Zimbra

mrighoni@comune.vicenza.it

Domanda attualità sanzione Asproso/Maroso

Da : Consigliere Comune di Vicenza Patrizia Barbieri
<patrizia.barbieri@cert.comune.vicenza.it>

mar, 13 apr 2021, 16:13

Oggetto : Domanda attualità sanzione Asproso/Maroso

A : Presidente del Consiglio Comunale
<presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

Cc : Sonia Tessari <stessari@comune.vicenza.it>

Si invia la sottostante somanda.
Cordiali saluti

--Al Sig. Sindaco

Comune di Vicenza

Porgendo solidarietà al consigliere Asproso e ad Andrea Maroso, considerato che da regolamento Municipale si evince che è divieto affiggere temporaneamente locandine, manifesti, cartelloni, locandine adesive, a ridosso delle paline semaforiche, segnali stradali, pali di illuminazione e altri supporti, destinati a scopi diversi.

Se chi sta attaccando il manifesto non viene colto in flagrante si può risalire ai promotori dell'iniziativa

si chiede

chiarimenti, su come la Polizia Municipale eserciti tale controllo considerato che i pali di illuminazione, le paline semaforiche, ibsegnali stradali sono spesso bacheche per pubblicità ricerche immobiliari, di lavoro e altro riportando il numero telefonico dei referenti

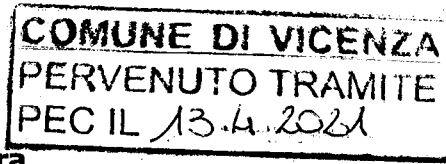
si chiede

quali criteri siano determinanti per la sanzione e se la stessa sia riservata solo a specifiche situazioni e pertanto non rientri nella generalità del regolamento.

Barbieri Patrizia
Berengo Andrea
Gruppo Misto

13/4/2021

Zimbra



PAN
59543
Zimbra

Domanda d'attualità
♀

mrigoni@comune.vicenza.it

Domanda attualità disservizio anagrafe carte identità

Da : Consigliere Comune di Vicenza Patrizia Barbieri
<patrizia.barbieri@cert.comune.vicenza.it>

mar, 13 apr 2021, 16:21

Oggetto : Domanda attualità disservizio anagrafe carte identità

A : Presidente del Consiglio Comunale
<presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

Cc : Sonia Tessari <stessari@comune.vicenza.it>

Al Sig. Sindaco
Comune di Vicenza

Il 30 aprile scade la proroga concessa dal ministero dell'Interno per l'emergenza Coronavirus e, giorno dopo giorno, aumentano gli utenti rimasti in coda virtuale.

Si chiede

"chiarimenti" sul "numero delle Carta d'identità rilasciate" e su quali "interventi saranno attivati per superare tale criticità " pur capendo le difficoltà legate alla pandemia l'amministrazione deve prendere atto del fallimento della gestione e farsi carico del disservizio.

Per evitare assembramenti negli uffici il Comune ha introdotto l'obbligatorietà delle prenotazioni online. Il personale però non riesce a smaltire le richieste degli utenti e così sul sito del Comune, ebper chi si prenota ora, se ci riesce le prime date disponibili sono a giugno inoltrato.

Tra gli utenti c'è chi teme che la scadenza dei documenti possa impedire la partecipazione a concorsi, trasferte di lavoro o per salute, attivazione di servizi.

Si chiede

pertanto se l'amministrazione in tenda rafforzare l'organico con nuove assunzioni o trasferimenti interni.

BARBIERI PATRIZIA
BERENGO ANDREA
Consigliere Gruppo Misto

--

ALLEGATO N. 2



Interrogazione

QUALE DESTINO PER I LAVORATORI DI AIM?

"Regalo" di Natale in AIM e Agsm: i Direttori generali annunciano novità per i lavoratori con cambiamenti di mansioni e di sede di lavoro alla vigilia della nascita della nuova società.

Qualche giorno fa i Direttori generali Daniela Ambrosi di Agsm e Renato Guarnieri di AIM hanno spedito via mail agli oltre due mila dipendenti delle due società una lettera dai toni trionfalistici, ma con una conclusione che suona sinistra e preoccupante.

Dopo aver ricordato pomposamente il grande successo ottenuto con questa fusione (di sicuro per Verona: non solo farà sparire il marchio AIM, ma potrà nominare per sempre Presidente e Consigliere delegato, ovvero le due posizioni chiave emarginando Vicenza; inoltre Agsm si è portata a casa anche l'area mercato, ovvero la gestione delle bollette); dopo essersi incensati attribuendosi il merito di aver scritto una pagina storica nel panorama delle multiutility, sciorinando concetti come "corridoio industriale" che si concretizzerà tra Vicenza e Verona, e che creerà un "volano anticiclico" formidabile, i due Direttori generali piazzano il siluro che probabilmente stavano architettando da tempo.

Nell'ultimo capoverso della lettera, laddove si dice che molti dei duemila dipendenti si stanno chiedendo giustamente, a 20 giorni dalla fusione, "che ruolo avranno nella futura organizzazione", la risposta che arriva dai due Direttori e che lascia a dir poco di sasso è la seguente: "per la maggior parte delle persone che faranno parte del nuovo Gruppo, le attività non si modificheranno particolarmente perché il loro ruolo e la loro sede di lavoro rimarranno invariati".

Che cosa significa questa affermazione, messa nero su bianco e spedita ai lavoratori di AIM e Agsm, alla vigilia di Natale e del nuovo anno? Soprattutto, che cosa si devono aspettare quanti, dei due mila lavoratori, non fanno parte della "maggior parte"? Quanti saranno? Cambieranno, e come, mansioni? Chi le deciderà? I soliti consulenti super pagati di Milano che non conoscono nulla delle due aziende né, tantomeno, delle persone che vi lavorano? E circa la sede di lavoro, assisteremo a penosi, umilianti e pesantissimi spostamenti, questa volta sì, lungo il "corridoio industriale" della A4 nel tratto Vicenza Verona, di lavoratori vicentini? Ma non era appena qualche settimana fa che il sindaco Rucco aveva firmato con i sindacati un accordo nel quale l'azienda si impegna a rispettare e valorizzare le competenze interne, senza modificare la sede di lavoro? E non ci era stato promesso, sempre dai guru della finanza milanese, che erano in arrivo prima 600 nuovi posti di lavoro, poi ridottisi a 200, e ora invece nemmeno quelli perché vedremo personale, giovani madri con figli piccoli o dipendenti che sono in azienda da oltre 30 anni, andare avanti e indietro da Verona?

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

all'Amministrazione di rispondere su tutto quanto sopra esposto, in aula e per iscritto.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 17 dicembre 2020

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 10.3.2021

INT. 30/21

Interrogazione



CHI COMANDA ALLA POLIZIA LOCALE DI VICENZA?

Se non fosse che si tratta di un episodio minore, i vicentini dovrebbero ben riflettere su quello che è successo ieri a proposito di uno striscione appeso dai tifosi per augurare buon compleanno per il 119 anni del Lanerossi Vicenza, su chi abbia in mano la sicurezza a Vicenza.

Questi i fatti: in nottata i tifosi appendono lo striscione lungo la sponda del Bacchiglione all'altezza di Ponte degli Angeli; più tardi nella mattinata gli agenti della polizia locale lo rimuovono.

Tra l'altro, en passant, dovrebbero spiegarci come mai lo striscione, che dava tanto fastidio appeso al parapetto, dopo essere stato tolto non intralciava, disteso per metri lungo il marciapiede, completamente ingombro, come testimonia un'immagine postata dal consigliere Naclerio. Mistero.

Risultato, tifosi inviperiti, amministrazione Rucco in difficoltà.

Sì apre il balletto delle dichiarazioni, delle smentite, dei non so, dei non è colpa mia.

Comincia il sindaco, che sarebbe anche Assessore alla Sicurezza e quindi responsabile della Polizia locale, il quale, come un bimbo colto con le mani nella marmellata, dice che, per carità, lui non lo avrebbe tolto, lo striscione, anzi, sarebbe andato lui stesso a riattaccarlo: dichiarazione di suo già poco istituzionale.

Lo segue di qualche ora il fido consigliere Naclerio, delegato in qualche maniera e con qualche formula astrusa alla Sicurezza, in pianta stabile al comando della PL in contra Soccorso Soccorsetto, che in un colpo solo si sostituisce al sindaco, al comandante dei vigili e scredita l'operato degli agenti.

Il consigliere dichiara lui stesso in un post Facebook che anche lui non ne sapeva niente, che anzi si sarebbe precipitato a riattaccare lo striscione, dichiarandosi "estremamente deluso oltre che basito da questo gesto che non trova spiegazione", facendo intendere di non concordare con quanto operato dagli agenti.

A quale titolo?

Letto tutto questo, i cittadini vicentini dovrebbero mettersi le mani nei capelli e domandarsi chi abbia in mano la sicurezza a Vicenza, quella sicurezza sulla quale ci hanno fatto una capa tanta, con pattuglie, cani antidroga eccetera eccetera: ebbene, apprendiamo che i responsabili della sicurezza, o non sanno quello che sta succedendo negli uffici che dovrebbero rispondere loro, o, peggio, si affrettano a sconfessarli e quindi in poche parole delegittimare quello che gli agenti hanno fatto, il Comandante della Polizia locale e mettere in difficoltà l'organizzatore e il lavoro futuro degli agenti.

In ogni caso, una figuraccia, che a ben pensare è poca cosa rispetto alla considerazione che i vicentini dovrebbero trarne sull'affidabilità di assessore e consigliere delegato in generale, sulla tanto strombazzata Sicurezza a Vicenza. Fatti che purtroppo non stupiscono, basti ricordare solo la recentissima vicenda degli assembramenti con blocco del quartiere alle Maddalene di solo un paio di mesi fa.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

All'amministrazione comunale ed al sindaco in particolare, quale assessore referente per la Polizia locale,

- Chi abbia dato l'ordine di togliere lo striscione.
- A che titolo il consigliere Naclerio faccia considerazioni sull'operato della Polizia Locale. Quale delega operativa abbia nei confronti della PL. Che rapporti intercorrano tra il consigliere Naclerio e il Comando della Polizia locale.
- Che smentisca le dichiarazioni del consigliere che sottendono la non legittimità del comportamento degli agenti.

Raffaele Colombara,
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 10 marzo 2021

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0040145/2021 del 11/03/2021



INT. 34/21

CONSIGLIO COMUNALE

12 Marzo 2021

CITTA' DI VICENZA

Consigliere comunale Partito Democratico Otello DALLA ROSA SINDACO

INTERROGAZIONE

**Uffici postali al Palazzo delle Poste si trasferiscono in viale Roma.
"Aspettato troppo a lungo". Cronoprogramma e destinazione d'uso.**

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Premesso che

in data 11.03.2021 partecipando alla riunione convocata in video conferenza della Terza Commissione permanente Territorio recante all'Odg: **"EDILIZIA PRIVATA. Palazzo delle Poste di Vicenza. Permesso di costruire"**, formulava al microfono della postazione allestita in sala Collese del Municipio le seguenti domande di approfondimento sul tema, al Sindaco presente in sala G. Chiesa con il presidente M. Dalla Negra e agli Uffici:

1. Verbale del sopralluogo effettuato dalle autorità preposte circa il ricorso presentato dai residenti vicini alla Torre dei Loschi;
2. Numero e ubicazione dei lucernari;
3. Se sono contemplati nuovi fori finestre;
4. Se e quanto durerà ancora la presente situazione del servizio di postale ai cittadini ridotta nel container della piazza Garibaldi; e se l'Amministrazione avesse definitivamente abbandonato l'idea di trasferire tali uffici pubblici delle poste in Viale Roma come precedentemente annunciato.

Solo al termine dell'intervento il presidente della commissione faceva rilevare che l'audio era risultato non perfetto, invitando ad esporre nuovamente le domande, abbandonando l'uso della mascherina di protezione utilizzata dal sottoscritto causa covid-19.

Per quanto sopra il sottoscritto presenta la seguente

INTERROGAZIONE

per conoscere dal Sindaco con delega in materia di Urbanistica e Edilizia privata:

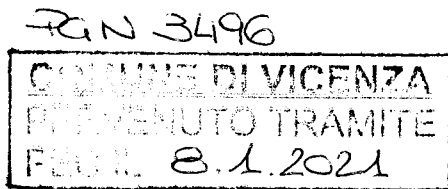
- a) Le risposte alle domande di cui sopra già presentate in Commissione;
- b) Il cronoprogramma dei lavori di restauro compresi i lavori per la chiusura del portico del Palazzo delle Poste con *"serramenti vetrati"*, qualora confermati;
- c) La destinazione d'uso del palazzo delle Poste con particolare riguardo al servizio postale rivolto ai cittadini.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere in tempo utile in vista dell'annunciato Consiglio comunale chiamato ad esprimersi e votare la proposta di deliberazione del Sindaco e Giunta comunale sul Palazzo delle Poste, si porgono

Distinti saluti
Giovanni Rolando

*N.B. In data odierna la stampa riporta dichiarazioni della direzione delle Poste in capo al trasferimento prossimo degli uffici postali da piazza Garibaldi in Viale Roma, ai civici 4 e 6.
«Tradizione e storia hanno valore - continua l'azienda - ma dobbiamo offrire il miglior servizio possibile ai clienti e mettere i dipendenti nelle condizioni di lavorare al meglio. Abbiamo aspettato a lungo, ora non è più possibile»*

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0042252/2021 del 15/03/2021



INT. 3bis/21

Vicenza, 8 gennaio 2021

INTERROGAZIONE

Oggetto: *Park Cricoli, degrado e abbandono*

PREMESSO CHE:

- Park Cricoli è il principale parcheggio di interscambio della Città (circa 500 posti), facilmente raggiungibile e ben protetto
- Continuamente vengono inviate immagini e segnalate situazioni che dimostrano un stato di abbandono. Come nodo di scambio Park Cricoli non funziona: un parcheggio che durante la settimana lavorativa in media vede 50-60 auto parcheggiate, nel weekend invece è totalmente deserto con il bus n. 30 che gira completamente vuoto
- Perlopiù il parcheggio è usato come luogo di corsa da alcuni cittadini
- Nel parcheggio vengono abbandonate diverse tipologie di rifiuti alcuni dei quali di difficile smaltimento, altamente inquinanti e pericolosi
- In fase di presentazione a mezzo stampa dell'incarico di progettazione del PUMS si legge: "con un occhio particolare al trasporto pubblico locale, ai parcheggi e al recupero qualitativo degli spazi urbani" (<https://www.comune.vicenza.it/albo/notizie.php/263106>)

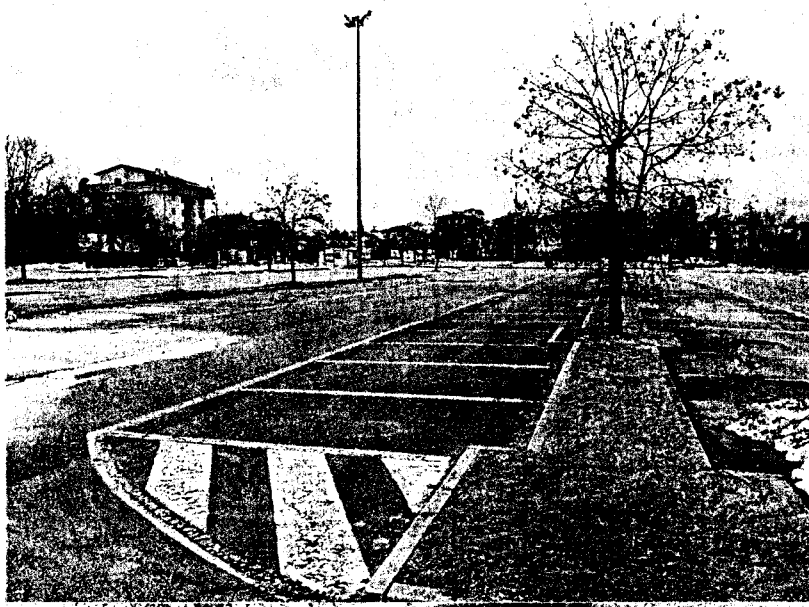
TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE AFFINCHÈ:

- Chiarisca quali siano i piani di rilancio per poter usufruire di questo importante snodo cittadino e non spendere risorse inutilmente
- Agisca in direzione di un'opera di pulizia e controllo del sito

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo
Sandro Pupillo







CONSIGLIO COMUNALE

19 Ottobre 2020

CITTA' DI VICENZA

INTERPELLANZA: "COME SI INTENDE RIDURRE IL SOVRAFFOLLAMENTO SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO?". Presentata in data 19 ottobre 2020- Primo firmatario Rolando.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'aumento del numero dei nuovi positivi al Covid-19 delle ultime settimane richiede di intervenire rapidamente per cercare di evitare l'istituzione di un nuovo lockdown che rischia di avere conseguenze sociali ed economiche irreversibili;
- con Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 il Governo ha imposto l'obbligo dell'utilizzo della mascherina in ogni luogo, aperto o chiuso, e in ogni situazione laddove si sia in compagnia di persone non congiunte;
- nelle linee guida predisposte dal Ministero dei Trasporti, per evitare una riduzione eccessiva della mobilità delle persone nei mezzi pubblici, si è previsto un coefficiente di riempimento non superiore all'80% dei posti totali;

CONSIDERATO CHE

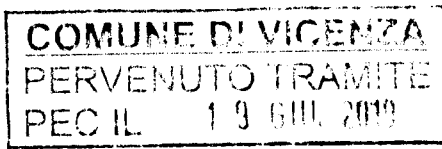
- giungono segnalazioni quotidiane di veicoli saturi oltre l'80% durante le ore di punta, in particolare in corrispondenza degli orari di entrata ed uscita delle scuole;
- per evitare che il sovraffollamento sui mezzi pubblici possa aumentare il rischio contagi è necessario ridurre la densità dell'affollamento interno aumentando, ad esempio, la frequenza dei passaggi;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1. quali azioni abbiano in corso per aumentare la frequenza dei passaggi delle linee di trasporto pubblico per ridurre le situazioni di sovraffollamento dei mezzi;
2. di chi sia la responsabilità e la competenza per verificare e controllare la densità di affollamento presente sui mezzi e quale protocollo sia stato predisposto per evitare di superare l'80% ammesso, continuando a garantire il diritto alla mobilità dei cittadini;
3. se ha preso avvio, in quale data, il tavolo tecnico regionale e provinciale per il trasporto scolastico, così come previsto dal Piano Scuola per la gestione del contagio da Covid-19, in considerazione che per alcune fasce orarie ci sono criticità e dunque occorre evitare il sovraffollamento dei mezzi;
4. come AIM e SVT si stiano attivando per attuare l'ipotesi contenuta nelle linee guida del MIT che prevede la possibilità di destinare al servizio per trasporto di persone anche mezzi ad uso di terzi attraverso procedura semplificata per l'affidamento dei servizi.

F.to Giovanni Rolando



PGN
95809

INT. 113/2019

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

IL DIALETTO NELLE SCUOLE – Interrogazione 19.6.2019

Nelle tesi di Laurea gli studenti commettono errori di terza elementare: grammatica, ortografia, comprensione del testo, sono queste le principali carenze scolastiche riscontrate dagli oltre 600 professori universitari, che nel 2017, hanno scritto al Ministero dell'Istruzione per denunciare la condizione di semi-analfabetismo in cui versano un gran numero di ragazzi italiani. Data la scarsa dimestichezza dei nostri giovani con il congiuntivo, forse varrebbe la pena di aumentare le ore per lo studio dell'italiano.

E' sicuramente importante legare la Scuola al proprio territorio e tenere viva la memoria del patrimonio culturale e storico del Veneto, ma introdurre i corsi di lingua veneta, come proposto dall'assessore Cristina Tolio, francamente, ci pare scollegato dalla realtà.

Infatti, a detta di insigni linguisti il dialetto nelle Scuole è quasi impossibile da insegnare per una serie di ragioni pratiche: mancanza di conoscenza dei dialetti da parte dei docenti, mancanza delle ore disponibili, difficoltà di insegnare i dialetti a studenti di varie etnie, l'assoluta mancanza di grammatiche valide (basti pensare che il dialetto di Valdagno o Zermeghedo è diverso da quello parlato a Vicenza o a Schio), per cui coloro che si ostinano a prospettare l'insegnamento del dialetto nelle Scuole, oltre a consigliare una strada sbagliata e difficilissima da percorrere, non lo fanno certo per ragioni didattiche, quanto per motivi di carattere ideologico.

La Scuola finlandese, che è considerata tra le migliori al mondo, prevede lo stesso numero di ore di insegnamento, sia per l'inglese, sia per la lingua madre, con tanto di laboratori e attrezzature specifiche, pensiamo che un serio investimento sul futuro dei nostri ragazzi dovrebbe andare in questa direzione, piuttosto che sottrarre ore di insegnamento a beneficio del dialetto.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

La proposta dell'assessore è stata condivisa in Giunta o si tratta di un'uscita estemporanea? Cosa ne pensa il Sindaco?

In termini di risorse economiche, è stato ipotizzato il costo per le Casse comunali di una simile iniziativa?

L'adesione allo studio del dialetto dovrebbe essere obbligatoria o solo facoltativa?

Ciro Asproso – Cristina Balbi - Raffaele Colombara – Otello Dalla Rosa – Alessandro Marchetti – Alessandra Marobin – Sandro Pupillo – Giovanni Rolando – Giovanni Selmo – Isabella Sala – Spiller Cristiano – Ennio Tosetto.